



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

1 Novembre 2018

VITTORIA. Presentato il corto di cui è protagonista



Frassica attore non per caso «Così fermiamo la ludopatia»

GIUSEPPE LA LOTA PAG. 33

La Sicilia 1 Novembre 2018

PRESENZE. Oltre a Nino Frassica e a Giuseppe Mustile, presente alla conferenza sampa anche Rocco Pascale, rappresentante della società lucana "Onirica", che produce il lavoro cinematografico del regista Andrea Traina, coadiuvato nella sceneggiatura dalla giornalista Ornella Sgroi e dal regista ennese Davide Vigore. C'erano, inoltre, Katia Greco, Angelo Tosto, Luciano Fioretto, Anita Indigeno, Tiziana Bellasai e Giuseppina Vivera.



Un corto per fermare la ludopatia Frassica: «Ci credo e ho accettato»

L'attore messinese protagonista del video voluto dall'Asp 7 col patrocinio del Comune

«Uno di famiglia» è il titolo scelto dal regista Traina. Riprese a Vittoria sino a sabato. Una scena sarà girata pure a Ragusa

GIUSEPPE LA LOTA

Nino Frassica, "Uno di famiglia" a Vittoria per sette giorni. E' arrivato lunedì, andrà via sabato, per trovarsi puntuale nello studio di "Che tempo che fa". Svestirà i panni del "ludopatico" Ulisse Poidomani e indosserà quelli di direttore e vice direttore di "Novella Bella". Frassica (che nella vita ha giocato non più di un euro a settimana solo a Sudoku) è il protagonista del cortometraggio "Magic Show" che il regista vittorinese Andrea Traina sta girando a Vittoria (una scena è prevista anche a Ragusa) per sensibilizzare e dire a chi è già vittima del gioco d'azzardo e a chi sta per diventarlo, che il gioco se vizio irrefrenabile è malattia che porta alla rovina e trascina nel baratro anche le famiglie e gli affetti più cari. Tra le location del corto, il bar Stazione (lo stesso dove un anno fa due banditi compirono una rapina a mano armata con spari intimidatori al soffitto prima di asportare 3 mila euro) e il locale "Mastro miscela", trasformato in night club per l'occasione.

La nobile e lodevole iniziativa cinematografica destinata principalmente agli studenti di tutte le scuole, ideata dal Sert di Vittoria diretto dal dott. Giuseppe Mustile e subito commissionata dall'Asp 7 di Ragusa, ha trovato l'immediato patrocinio nella commissione prefettizia di Vittoria. Ieri la conferenza stampa di presentazione nella sala degli Specchi di palazzo Iacono, con la partecipazione del popolare attore messinese e dell'intero cast.

Presente anche Rocco Pascale, rappresentante della società lucana "Onirica", che produce il lavoro cinematografico del regista Andrea Traina, coadiuvato nella sceneggiatura dalla giornalista Ornella Sgroi e dal regista ennese Davide Vigore. Esclusa Lucia Sardo, impossibilitata a partecipare, sono stati presenti alla conferenza stampa: Nino Frassica, Katia Greco,

Angelo Tosto, Luciano Fioretto, Anita Indigeno, Tiziana Bellasai e Giuseppina Vivera. Il commissario prefettizio ha partecipato telefonicamente. Tra l'altro c'è da dire che la commissione proprio con una delibera del 18 ottobre, che riprende la precedente delibera del 24 luglio scorso (sindaco Giovanni Moscato), vieta l'installazione di locali per scommesse e giochi d'azzardo nel raggio di 300 metri dove esistono scuole di qualsiasi grado, luoghi di culto, centri giovanili, strutture sanitarie e centri anziani. "Un cortometraggio di grande im-



L'ATTORE. Nino Frassica durante l'arrivo ieri a palazzo Iacono.

patto sociale - lo ha definito il dott. Giuseppe Mustile - in una città come Vittoria dove si bruciano 170 mila euro di giocate al giorno. Quasi un milione di euro in tutta la provincia. Di ludico c'è solo la parola, in effetti è patologia, una malattia difficile da trattare. E' più facile trattare un cocainomane che un ludopatico. La ludopatia, purtroppo, ha rubato alle persone che ne sono affette il sogno e la speranza". Mustile sottolinea anche la contraddizione in cui cade lo Stato, che "dà libertà nel far proliferare il gioco" e loda coloro che stanno rea-

lizzando il progetto "quasi gratuitamente, segno che esiste ancora un po' di etica in questo paese".

Il lavoro cinematografico è patrocinato anche dalla Cgil di Vittoria. "Sindacato - dice il segretario Giuseppe Scifo - che nel 2014 ha cominciato l'osservatorio sul gioco in coincidenza della crisi economica. Chi perdeva il lavoro si avvicinava al gioco sperando di risolvere i problemi. Nel 2017 il Paese ha bruciato qualcosa come 17 miliardi di euro nei 400 mila luoghi di gioco esistenti, vittime di un sistema che vede l'interesse delle mafie".

Il regista Traina anticipa qualcosa del suo lavoro. "Si tratta di un progetto di lunga gestazione, prima era uno spot, poi è diventato un cortometraggio, un racconto sulle suggestioni, immaginazioni, meraviglie, l'unico modo perché il concetto di ludopatia, una malattia subdola, facesse prendere coscienza. Stiamo realizzando una "fiaba moderna" dal contenuto di suggestioni oniriche, educativa e formativa. Grazie al cast tecnico e artistico che ha lavorato quasi a costo zero, considerata l'importanza sociale del tema. Grazie a chi ha voluto finanziare e sponsorizzare il nostro lavoro. Imprenditori sensibili che ci hanno consentito di realizzare questo progetto ambizioso che non fa arricchire nessuno dei presenti e degli assenti, ma che speriamo possa frenare il dramma della ludopatia".

E a questo punto la parola al protagonista. "E' da lunedì - ha detto Nino Frassica - che sono a Vittoria e tutti mi dicono grazie, grazie anche se prendo un caffè al bar. Non voglio essere ringraziato. Spesso facciamo un lavoro per ridere e finisce là. Ora è diverso, perché il contenuto di questa fiaba è un'altra cosa. Al ludopatico questo film non gli frega niente. Ma se lo spieghiamo a quello che sta per mettere la prima monetina nella macchinetta abbiamo fatto centro. Spero che il corto lo vedano i giovani nelle scuole".

L'udienza è stata rinviata al 27 novembre

Survivors, in aula ora tocca alle vittime delle estorsioni

Avviato, presso il Tribunale di Ragusa, il processo contro gli imputati arrestati al termine dell'operazione "Survivors". Si tratta di uno dei più grossi processi per associazione per delinquere di stampo mafioso finalizzato alle estorsioni che vede tra gli imputati personaggi di spicco come i fratelli Ventura, Giombattista e Filippo e altri 30 persone accusate di estorsioni nei confronti di diversi imprenditori operanti nel territorio vittorinese. I presunti appartenenti al sodalizio criminale erano stati rinviati a giudizio dal gup del Tribunale di Catania Giuseppina Montuori lo scorso luglio.

Il Tribunale collegiale composto dal presidente Vincenzo Ignaccolo, a latere Fabrizio Cingolani e Eleonora Schininà, ha rinviato l'udienza al 27 novembre prossimo per la perizia delle intercettazioni e per sentire due delle persone vittime delle estorsioni. A sostenere la pubblica accusa, il pubblico ministero della Distrettuale antimafia di Catania Valentina Sincero. Per la



L'OPERAZIONE CONDOTTA DA POLIZIA E CARABINIERI

Dda di Catania, il sodalizio criminale fa riferimento allo storico clan Carbonaro-Dominante che si articola nella famosa "Stidda", prima diretta da Rosario Nifosi e successivamente capeggiata e organizzata da Filippo e Giombattista Ventura. Il collegio di penalisti che difendono i 32 imputati è formato da 14 avvocati del Foro di Ragusa.

G. L. L.

Lo scultore Di Modica testimonial antibullismo



GIUSEPPE RAFFA E ARTURO DI MODICA

Quando l'arte sposa un progetto di grande valenza sociale come il contrasto al cyberbullismo entra in scena un artista del calibro come Arturo Di Modica, scultore vittorinese e mitico autore del Charging bull, il famoso Toro in carica, icona della borsa di Wall Street. "Tutto nasce dall'incontro con lo scultore vittorinese che si è detto entusiasta di potere dare un contributo alla crescita civile e sociale della sua comunità e in particolare dei suoi giovani" spiega Giuseppe Raffa, pedagogista dell'ambulatorio antibullismo dell'Asp di Ragusa, responsabile per il Sud del Conacy, coordinatore nazionale cyberbullismo sottolineando la sinergia di un progetto che, non a caso, ha preso il nome di "Nuovo Rinascimento" rimandando al laboratorio d'arte e di scultura realizzato dallo stesso artista vittorinese nella sua città.

"Arte e pedagogia si mettono al servizio della comunità e in particolare dei giovani e delle famiglie del territorio ibleo" aggiunge il pedagogista sottolineando la novità delle azioni che si vogliono mettere in atto. "Tra le quali spicca la redazione e la diffusione di un documento programmatico, parallelo al progetto, contenente proposte, richieste ed azioni per il rilancio culturale, artistico e pedagogico del territorio e della sua gente. Un documento che potrebbe essere considerato un piccolo piano Marshall artistico e pedagogico da avviare nell'area iblea" prosegue Raffa chiamando all'appello per una sinergia estesa le associazioni, i club service e soprattutto le scuole del territorio. E non solo.

"Riteniamo strategico il coinvolgimento di artisti, intellettuali, uomini di chiesa, esponenti dell'associazionismo, del volontariato, dello sport e dello spettacolo e anche delle istituzioni. Testimonial a vario titolo di un messaggio di pacifica relazione, rispetto della legalità, accettazione della diversità" sottolinea Raffa annunciando l'avvio dell'azione progettuale nelle prossime settimane. "Abbiamo già ricevuto la disponibilità da parte dell'istituto comprensivo San Biagio con il quale già da tempo abbiamo avviato una sinergia progettuale ma confidiamo in future e ulteriori adesioni. Del resto potere contare sulla presenza di un artista come Arturo Di Modica rende il progetto ancora più significativo" precisa il pedagogista annotando che le risultanze del progetto saranno condivise con tutta la comunità nel corso di una conferenza stampa in cui saranno illustrate le "cifre" dei successi formativi ottenuti. "Una comunità in cammino - conclude il pedagogista - che vuole crescere e migliorare deve avere uno sguardo privilegiato sulle sue giovani generazioni".

DANIELA CITINO

INCONTRO PUBBLICO IL 29

Il partito dei sindaci sta scendendo in campo

“Vogliamo una democrazia migliore, che sia antipopulista e liberale, per contrastare la dittatura delle maggioranze e rappresentare e conciliare gli interessi di tutti”. Così Roberto Ammatuna, Enzo Giannone, Sebastiano Gurrieri, Luciano D’Amico, Pippo Digiacommo e Giorgio Massari annunciano l’avvio di “un percorso di riflessione culturale, politica e programmatica che, partendo dalle città, vuole dar vita ad un movimento per dare risposte alla crisi della politica e della democrazia del tempo presente e che vuole dire parole nuove per riconnettere passione e ragione, utopia e progetto, nei nostri territori ed in Italia”.

Cultura, formazione, paesaggio, arte, architettura, natura, università sono alcune delle colonne portanti del progetto che verrà presentato tra un mese circa, in un incontro pubblico fissato alla Camera di Commercio di Ragusa, giovedì 29 novembre, alle 18,30. “Pensiamo ad un movimento politico che guarda la cultura come nuovo modello di sviluppo - si legge nella nota - ad un progetto politico organico e determinato per il nostro territorio, nella consapevolezza della centralità euro mediterranea della provincia iblea e delle sue risorse”. Deludente la fotografia che viene fatta della realtà provinciale, dove “nel deserto di proposte politiche strategiche degli attuali partiti e movimenti e nell’assenza di un soggetto istituzionale sovracomunale, il territorio ragusano vive un inarrestabile declino ed impoverimento, nonostante l’impegno di sindaci e di singoli rappresentanti politici. Per fermare il declino è necessario un progetto culturale e politico di qualità, capace di ridisegnare l’identità del territorio e della comunità ragusana e di intestarsi le battaglie politiche necessarie per la sua rinascita. Non bastano nuove facce e neppure nuove idee, serve una identità nuova e un soggetto politico che la incarni”.

RITI E TRADIZIONI. I cortei tra Ragusa e Vittoria con il clero, le autorità e la partecipazione dei cittadini

Le giornate in onore dei defunti

Sabato il pellegrinaggio al cimitero per le famiglie che hanno subito gravi lutti

La commemorazione nel centro ipparino è collegata alla storia della prima guerra mondiale e alla presenza dei prigionieri ungheresi

DANIELA CITINO

Ricco di spunti il programma per la commemorazione dei defunti. Domani, a Ragusa, sono previste tre cerimonie.

Alle 9 a Marina di Ragusa il corteo, formato dalle autorità, clero e cittadinanza, muoverà da piazza Maria Ss. di Portosalvo, percorrerà via del Mare per raggiungere Piazza Duca degli Abruzzi, luogo in cui verrà deposta una corona di fiori al monumento ai Caduti. Si proseguirà quindi per via Rimembranza ed i tratti necessari per raggiungere la strada vicinale e la Sp 36, fino al cimitero. All'ingresso dello stesso sarà deposta una corona di fiori. A Ragusa Ibla, sempre alle 9, il corteo con le autorità, clero e cittadinanza da piazza Duomo percorrerà via Conte Cabrera, via del Mercato, Piazza Repubblica, corso Don Minzoni, via Risorgimento per raggiungere quindi il cimitero.

A Ragusa centro la cerimonia avrà inizio invece alle 10.30. Il corteo che si formerà in corso Italia, all'altezza del sagrato della Cattedrale di San Giovanni Battista, percorrerà via Roma e la via Addolorata fino al cimitero centrale. Dopo la deposizione di una corona di fiori nei pressi del cancello

d'ingresso, si proseguirà fino all'Altare per la celebrazione della santa messa. Alla fine della stessa il corteo con le autorità procederà alla deposizione di cuscinetti di fiori sulla tomba dell'ammiraglio Scrofani, sulle cappelle dell'Associazione Nazionale Carabinieri e dell'Associazione Nazionale di Polizia di Stato.

Sempre a Ragusa, la Pastorale per la salute diretta da don Giorgio Occhipinti ha organizzato per oggi alle 10 la santa messa in cappella all'ospedale Civile e domani la funzione alle 17. Altro momento significativo e ormai tradizionale è quello in programma sabato 3 novembre. Infatti, in quella giornata si terrà il pellegrinaggio al cimitero per le famiglie che hanno subito gravi lutti. Questo il programma. Alle 15 raduno davanti all'entrata del cimitero centrale e recita del Rosario lungo i viali. Alle 17, in cappella, all'ospedale Civile, si terrà poi la santa messa per le giovani vite spezzate.

A Vittoria, oltre ad assistere al tradizionale pellegrinaggio che vede centinaia di cittadini muoversi verso il cimitero di contrada Cappellaris facendo uso di pubblici mezzi di trasporto messi a disposizione grazie ad un servizio di staffetta organizzato dall'amministrazione comunale, la commemorazione dei defunti risulta intimamente collegata alla storia della prima guerra mondiale allorquando prigionieri ungheresi, al soldo dell'esercito austro-ungarico, furono catturati e poi rinchiusi e confinati nell'allora campo di concentramento che era stato allestito a quest'uso dove attualmente sorge lo spazio Emaia. E in loro memoria e ricordo per la giornata dedicata alla festività dei defunti che viene allestita una messa in suffragio proprio dove sorge la cappella ungherese.



FEDELI RENDONO ONORE AI PROPRI DEFUNTI AL CIMITERO DI RAGUSA CENTRO

Operazione Ariete ter

Identikit di un gruppo che seminava allarme



SALVATORE BULBO. Nato a Vittoria il 17 febbraio del 1994: per lui è stata ritenuta necessaria l'applicazione della custodia cautelare in carcere



KEVIN LO MONACO. Giovannissimo, nato a Vittoria il 17 novembre del 1998 ha beneficiato degli arresti arretrati domiciliari

Rubavano le auto per spaccare vetrine Sgomminata la banda

Squadra mobile e commissariati di Comiso e Vittoria hanno chiuso il cerchio e arrestato altre cinque persone



Tutto in una notte
Fermati all'alba di ieri gli ulteriori elementi di una gang violenta

sti si spostavano in altri comuni anche fuori provincia.

Nel contempo il Questore La Rosa dava disposizioni per intensificare il dispositivo di controllo del territorio così da prevenire i reati, e i poliziotti avevano messo a segno tre arresti a seguito di altrettanti furti con spaccata. Grazie alle telecamere di videosorveglianza pubbliche e private è stato possibile trovare i primi indizi di reità, pertanto gli investigatori hanno richiesto ed ottenuto di poter intercettare le conversazioni telefoniche degli odierni arrestati. La banda era ben organizzata nonostante la giovanissima età di quasi tutti gli appartenenti. Ognuno di loro aveva un ruolo, chi rubava le auto, chi effettuava i sopralluoghi e chi coordinava le fasi di attuazione dei furti con spaccata.

Gli investigatori della Polizia di Stato hanno messo in piedi un team dedicato solo alle attività criminali della banda così da raggiungere il risultato dell'azzeramento della attività della banda. La Squadra Mobile, insieme agli investigatori dei Commissariati di Comiso e Vittoria, ha condotto una serrata indagine per raccogliere quanti più elementi indiziari utili alla Procura della Repubblica per richiedere una misura cautelare. Le indagini anche dopo i primi arresti di maggio e poi di giugno, non sono mai state interrotte fino a ieri.

Durante le indagini sono stati sventati decine di colpi già programmati dalla banda, mentre per quelli consumati sono stati raccolti elementi indiziari inequivocabili. Ben 31 i fatti reato che sono stati ricostruiti dagli inquirenti, tra furti in abitazione, furti aggravati ed una rapina. La banda era sempre in cerca di soldi per soddisfare le proprie esigenze personali e quando non poteva realizzare le spaccate consumava altri reati, tra questi pure una rapina ad un minimarket dove non hanno esitato (Meli, Fidone e Giordanella) a puntare un grosso coltello alla gola del titolare per farsi consegnare 100 euro.

Le indagini

Le intercettazioni e le immagini che provano la pericolosità

All'alba di ieri 30 uomini della Squadra Mobile e dei Commissariati di Comiso e Vittoria hanno eseguito le catture.

Era necessario intervenire in tempo di notte così da non perdere nessuno dei soggetti colpiti dall'ordine di cattura. Uno di loro, l'egiziano Moussa, si era nascosto all'interno dell'abitazione ed è stato trovato a letto con un altro soggetto. I due si erano nascosti sotto le coperte fingendo di dormire quando nel contempo i poliziotti avevano fatto irruzione. Moussa stava per fuggire dal tetto ma quando ha sentito arrivare nella stanza i poliziotti si è infilato sotto le coperte insieme ad un altro soggetto non colpito dall'ordine di cattura ma impaurito forse perché temeva di essere coinvolto in altre operazioni di Polizia in quanto pluripregiudicato.

Dopo le catture gli indagati sono stati condotti negli Uffici della Squadra Mobile per la notifica della misura cautelare a loro carico.

La Polizia Scientifica ha curato l'identificazione di tutti gli indagati prima che venissero condotti in carcere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

L'attività investigativa ha permesso di assicurare alla giustizia, complessivamente, ben 11 componenti, che erano pronti a tutto pur di arraffare ogni cosa di valore creando danni ingenti alle attività commerciali. Il furto "con spaccata" pone chi lo subisce davanti ad un doppio danno economico: quello quantificabile con la merce rubata che di solito non ammonta a tantissimo nel caso in cui i ladri cerchino denaro contante, ma soprattutto quello relativo alle strutture danneggiate, come saracinesche e vetrate. Da non trascurare anche il danno provocato alla serenità di chi lavora onestamente e deve fare già i conti con la galoppante crisi. Non è mai facile per le forze dell'ordine arrestare i ladri in flagranza di reato, ma è chiaro che l'installazione delle telecamere di sorveglianza oltre alla pronta segnalazione dei cittadini che si dovessero accorgere di qualcosa, può risultare determinante, così come poi si è rivelata nel corso delle indagini che sono state messe in atto dalla Polizia su delega della Procura iblea. I sindacati dei vari comuni le cui attività venivano prese di mira, ma anche i componenti delle associazioni dei commercianti, proprio quando la banda stava seminando il panico in tutto il territorio ibleo, erano intervenuti duramente, rivolgendo appelli alle forze dell'ordine, dopo gli episodi che si erano registrati in ogni parte della provincia: tanto in quello ipparino tanto in quello modicano. Troppe volte, infatti, il danno che veniva inflitto alle attività era anche ben più consistente del corrispettivo della merce che i ladri portavano via dalle stesse attività che di volta in volta venivano visitate. La mattina dopo il colpo il copione era sempre lo stesso, e vedeva purtroppo l'amara scoperta dei titolari dei negozi e delle attività colpite, a cui non restava altro che rivolgersi alla Polizia. Che adesso ha chiuso totalmente il cerchio.

M. F.

MICHELE FARINACCIO

Rubavano vecchie e resistenti auto che fungevano da ariete e con le quali rompevano le vetrine dei negozi. Una volta entrati portavano via quanto possibile. Avevano seminato il terrore in tutta la provincia di Ragusa con diversi colpi messi a segno, fino a quando molti di loro erano stati arrestati dalla Polizia nel corso di due distinte operazioni. Ma secondo gli inquirenti non erano i soli. E ieri mattina gli stessi poliziotti hanno eseguito oltre 5 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di altrettante persone. Si tratta di Gabriele Meli, vittoriese di 20 anni; Salvatore Bulbo, vittoriese di 24 anni; Paolo Scafidi, vittoriese di 36 anni; Mahmoud Moussa, egiziano di 38 anni e Kevin Lo Monaco, vittoriese di 20 anni. Tutti dovranno rispondere di furti in abitazione, furti aggravati e rapina. Solo al Lo Monaco sono stati concessi i domiciliari. Non curanti dei danni che arrecavano agli esercizi commerciali (anche 20.000 euro), gli autori del reato, distruggevano infissi o le saracinesche; entrati all'interno facevano razzia di tutto ciò che aveva valore e facilmente asportabile. Spesso si accontentavano delle monete contenute nelle casse. Facevano danni per migliaia di euro per portare via 300 euro di monetine o ancora meno. È vero anche che la banda ha consumato furti ingenti del valore di oltre

40.000 euro ai danni di una gioielleria di Pozzallo, senza contare i danni alla struttura.

Inizialmente la banda operava nel territorio ipparino, poi ha iniziato a spostarsi su Comiso ed altri comuni a seguito degli arresti e dei controlli disposti dal Questore di Ragusa. Gioiellerie, minimarket, profumerie, parucchieri, panifici, farmacie, bar, distributori di carburanti e pasticcerie

rientravano tra gli obiettivi dei criminali.

Tutti gli Uffici investigativi della Polizia di Stato hanno sin da subito concentrato le attività d'indagine sul gruppo che stava creando un particolare allarme sociale creando danni enormi alle attività commerciali. Gli investigatori hanno creato terra bruciata attorno a loro così da scoraggiarli dal proseguire le loro attività ma que-

LE CATTURE. All'alba di ieri l'esecuzione degli arresti per bloccare ogni possibilità di fuga. Nella foto Kevin Lo Monaco lascia la Questura per entrare in cella



In principio fu Vittoria, poi tutto il territorio

L'ORGANIZZAZIONE. Giovani, senza scrupoli e violenti: agivano ognuno con un ruolo specifico



ROSARIO ANTOCI. Sorpreso lo scorso 8 febbraio del 2018 mentre asportava merce da un camion in sosta, era stato arrestato dalla Squadra Mobile e sottoposto ai domiciliari

Proprio durante le attività d'indagine, Antoci, Fidone e Giliberto erano stati arrestati in flagranza di reato. Antoci era stato sorpreso l'8 febbraio scorso mentre asportava merce da un camion in sosta e per questo motivo era stato arrestato dalla Squadra Mobile e sottoposto agli arresti domiciliari; Giliberto era stato arrestato il 22 aprile scorso dopo un pericoloso e rocambolesco inseguimento dagli uomini del Commissariato di Vittoria e Fidone era stato arrestato lo scorso 30 marzo dalla Polizia di Stato per aver violato la misura di prevenzione della Sorveglianza Speciale disposta dal Tribunale di Ragusa su richiesta del Questore di Ragusa.

La Polizia di Stato è riuscita a raccogliere diverse fonti di prova che incrociate tra loro hanno permesso di catturare gli odierni indagati così come tutti gli altri fino ad oggi arrestati.

Fondamentale è stato lo studio approfondito delle immagini delle telecamere di videosorveglianza che hanno permesso di ricostruire la dinamica delle spaccate e riconoscere gli autori attraverso dei

segnali distintivi per ognuno di loro.

Dalle intercettazioni telefoniche è stato poi possibile acquisire ulteriori, importantissime, fonti di prova dalle quali emergeva anche la pericolosità degli stessi. Non esitavano davanti a nulla ed erano pronti ad usare violenza contro le vittime, come nel caso di una rapina consumata. In quella occasione Meli, Fidone e Giordanella (quest'ultimo vantandosi con la fidanzata), raccontavano della rapina ai danni di un esercente al quale avevano "spaccato la faccia" e che volevano colpire nuovamente.

Erano state due, prima dell'operazione odierna, le operazioni "Ariete", (il nome è stato preso proprio dal fatto che le auto rubate fungevano da ariete per rompere le vetrate e potere quindi mettere a segno i furti) messe a segno dalla Polizia. Con questa terza e ultima tranche dell'operazione il cerchio dovrebbe essere chiuso.

Le indagini sono terminate solo dopo aver assicurato alla giustizia tutti gli 11 membri della banda. Quando la Polizia di Stato ha depositato le informative di reato alla

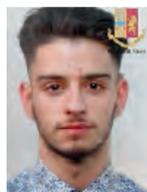


SALVATORE FIDONE. Già in carcere perché arrestato il 30 marzo scorso per aver violato la misura di prevenzione della sorveglianza speciale disposta dal Tribunale di Ragusa

Procura della Repubblica di Ragusa diretta dal procuratore Fabio D'Anna, il lavoro svolto dai magistrati è stato immediato per porre subito un freno all'escalation criminale tanto da arginare subito il gruppo con le misure cautelari di maggio e giugno. I magistrati hanno chiesto di approfondire le indagini su quei fatti reato ancora non analizzati ed a seguito di ulteriori specifiche attività della Squadra Mobile e dei Commissariati, è stato possibile raggiungere quest'altro importante risultato assicurando gli ultimi membri della banda. Solo uno di essi era già stato arrestato per questi gravi fatti reato, gli altri ancora erano in stato di libertà.

Il titolare delle indagini, il Sostituto Procuratore della Repubblica di Ragusa, Santo Fornasier, ha tempestivamente valutato quanto raccolto dagli investigatori, chiedendo ed ottenendo dal Gip del Tribunale di Ragusa la misura cautelare a carico di tutti gli indagati che è stata eseguita dagli agenti della Polizia di Stato di Ragusa, Comiso e Vittoria.

M. F.



GIOVANNI GILIBERTO. Era stato arrestato il 22 aprile dopo un pericoloso e rocambolesco inseguimento dagli uomini del Commissariato di Vittoria e si trova in carcere



Federico Zampaglione

Palcoscenico Vittoria Fiere

La **Campionaria d'autunno**, in programma dal 3 all'11 novembre, non è solo esposizione ma anche scena artistico-culturale con **Chiara Francini, Paolo Crepet e Tiromancino**

La Cittadella Fieristica di Vittoria, ospita la 52esima edizione della grande **Campionaria nazionale d'autunno, da sabato 3 a domenica 11 novembre**. Tradizione e innovazione si incontrano nella fiera multisettoriale organizzata da Vittoria Fiere: dal mondo della sposa al mondo dei mobili, dal reparto tecnico a quello delle autovetture, dal relax al benessere della persona, dal mondo agricolo a quello industriale, dal food al beverage, dal bricolage al fai da te. Domenica torna una delle iniziative più attese della Campionaria d'autunno: **La fiera del bestiame**, appuntamento dedicato al mondo degli animali.

La Campionaria d'autunno non è solo esposizione, è anche palcoscenico artistico-culturale. Ecco tre appuntamenti, in Sala Convegni, da non perdere. **Domenica**, alle ore 19, **Chiara Francini**, attrice di teatro, cinema e tv presenterà il suo ultimo romanzo **Mia madre non lo deve sapere** edito da Rizzoli. Si tratta della storia di una ragazza cresciuta da due papà e dai loro tanti amici, e di una madre che arriva all'improvviso nella sua vita e, nonostante tutto, la arricchisce. Un caleidoscopio di emozioni raccontate con sensibilità e ironia e colpi di scena. A condurre la presentazione del libro la giornalista Giada Drocker.

Martedì 6 novembre, alle ore 20, lo psichiatra **Paolo Crepet** presenta il libro **Passione**. Una delle insidie più pericolose e sottovalutate della nostra epoca, in cui le nuove tecnologie digitali funzionano come un rallentatore cognitivo ed emotivo che rende tutto apparentemente fattibile e fruibile senza sforzo, è il progressivo deperimento – se non addirittura l'estinguersi – della passione, quella sfida lanciata al mondo a se stessi per continuare a migliorarsi, a sperare, a sognare.

Mercoledì 7 novembre, alle 20, i **Tiromancino di Federico Zampaglione** presenteranno il nuovo album **Fino a qui** che contiene nuove versioni di alcune delle canzoni più significative della band romana per l'occasione risuonate, riarrangiate e reinterpretate insieme ad alcuni amici e colleghi di Federico Zampaglione e soci.

SPECIALE
ATLETICA

LA SQUADRA DELLA HANDY SPORT ORO NELLA COPPA ITALIA LANCI



GAMBUZZA E ASSENZA SUPER A PAVIA

e. c.) Due fondiste modicane grandi protagoniste ai campionati provinciali di cross a Pavia. Martina Gambuzza già da due anni nella città lombarda dove studia e Sofia Assenza che si è trasferita anche lei per proseguire gli studi universitari, hanno chiuso al 1° e 2° posto ai provinciali di cross. Martina Gambuzza e Sofia Assenza (nella foto), preparano le prossime gare per i colori del Cus Pavia dove già gareggia la prima e dove adesso si tessererà anche Sofia che lascerà così la Running Modica.



IL GP IBLEO MASTER TORNA DOMENICA

e. c.) Dopo la 9ª prova svoltasi a Santa Croce Camerina in occasione di «Salti in Piazza» e vinta dai due fondisti dell'Ultrasport Ragusa Santo Monaco ed Elisa Simonelli (nella foto Lory Busacca dell'Uisp Santa Croce e Letizia Tavormina della No al Doping) domenica a Ragusa si correrà la 10ª prova del Gp Ibleo di corsa master. La prova del Gp valida come 1° Trofeo Mezzofondo Ibleo si svolgerà al campo scuola «Laura Guastella» con l'organizzazione curata dall'Ultrasport Ragusa del presidente-atleta Flavio Sortino.

5 IBLEI NEGLI STATES

A New York
Asta, Cascino
Lorefice, Padova
e Spatola

VERSO NEW YORK: ISPICA RUNNING AL COMUNE

Un sogno che si rinnova, con oltre 50.000 podisti che domenica si porteranno alla partenza della New York City Marathon. E' in programma l'edizione numero 48 e come sempre sono molti gli iscritti e le iscritte di vertice assoluto, oltre all'autentico esercito di runner e tra questi anche molti siciliani, che vivono il loro sogno di cimentarsi nella corsa sui 42,195 km più popolare del pianeta.

Al via tra gli oltre 3000 italiani (seconda nazione come numero di partecipanti dietro naturalmente agli Stati Uniti con oltre 37.000 partecipanti e davanti a



A VENEZIA: BRAVO FRANCESCO ZAFFIRO (RUNNING)

Francia, 2520; Gran Bretagna 2030 e Germania, 1513) ci saranno cinque fondisti ragusani con la lista aperta dal quartetto della Ispica Running del presidente Tonino Occhipinti, composto da Carmelo Padova, Vincenzo Spatola, Vincenzo Asta e Sergio Lorefice, sostenuti da Cna ed Ecobeton. Completa la pattuglia iblea a New York, Antonino Cascino dell'Ultrasport Ragusa del presidente Flavio Sortino.

Il quartetto della Ispica Running e tutto il direttivo della società, prima della partenza per questa grande avventura nella Grande Mela, è stato ricevuto dal sindaco di Ispica, Pierzeno Muraglia e per l'occasione sono state consegnate le magliette che indosseranno a New York per questa prestigiosa esperienza.

A questi cinque formidabili fondisti un grosso in bocca a lupo della redazione «Speciale Atletica Ragusa».

ZAFFIRO A VENEZIA. Chi ha invece già portato al termine 42,195 km di prestigio è stato Francesco Zaffiro della Running Modica, al traguardo domenica scorsa della Maratona di Venezia che si è corsa con il fenomeno dell'acqua calda che ha reso gli ultimi km veramente difficili e con Zaffiro che alla fine ha chiuso in 4h37'.

L. MAG.

Handy Sport sul tetto d'Italia

La società ragusana ha chiuso la stagione paralimpica con l'oro nella Coppa Italia Lanci

LORENZO MAGRI

Il finale di stagione di atletica paralimpica, riservato ai lanci, si è chiuso nel segno della handy Sport Ragusa del presidente Francesco Iacono. Lo scorso fine settimana, ad Ancona, in concomitanza con World Para Athletics Winter Challenge, la classifica finale della Coppa Italia Lanci del 2017 ha visto infatti il magico bis della Handy Sport Ragusa per le donne che aveva già vinto il titolo nel 2017. Con 22.338 punti il team ragusano consacra il suo dominio a livello assoluto per la sesta volta consecutiva. Tra le prestazioni de-

gne di nota, per la squadra ragusana, c'è lo straordinario record italiano ottenuto da Carmela Marino nella clava F32 con 13,34.

«Una chiusura di stagione in crescendo per la nostra società - ci dice soddisfatto Francesco Iacono - che per la 6ª volta consecutiva ha vinto la Coppa Italia Lanci Assoluta e la Coppa Italia Lanci Promozionale femminile e si piazza al 2° posto e al 3° posto nella Coppa Italia Lanci Assoluta de Promozionale maschile. Una grande risultato di squadra che arriva dopo una stagione intensa. L'ennesimo record italiano di Carmela Marino è stata la ciliegina sulla

torta con la nostra portacolori che è stata premiata come migliore atleta della manifestazione».

«Si chiude così il 2018 per la nostra società - conclude Iacono - che si conferma leader nell'atletica para-



LA PREMIAZIONE DI CARMELA MARINO (A SIN)

limpica nazionale, con un resoconto stagionale che porta alla società 33 medaglie (14 ori, 13 argenti e 6 bronzi) a livello individuale e 5 nuovi record italiani e a squadre oltre alla Coppa Italia, argento ai tricolori di



MARIA BATTAGLIA CON ALEX ZANARDI

società assoluti e tanti altri piazzamenti di assoluto valore che premiano gli enormi sacrifici sopportati per confermarsi a questi livelli».

I CAMPIONI. Ecco gli atleti della Handy Sport Ragusa protagonisti alla finale nazionale di Ancona: Maria Battaglia, Cristian Bonaccina, Francesca Cavalieri, Maria Criscione, Elena Favaretto, Carmela Marino, Antonino Puglisi, Damiano Raniolo ed Ermelinda Rosso Ermelinda accompagnati dai tecnici Barbara Moltisanti, Francesco Iacono, Debora Iacono, Stefano Zappalà e dagli accompagnatori Claudio Santello, Luisa Norbiato e Franco Favaretto.

SUCCESSO DELL'OPEN D'AUTUNNO E DEL GP IBLEO

Artimagnella, Lucenti
Piccione e Grasso
record nella 4 per 100

e. c.) La 7ª prova del Gp Ibleo Giovanile svoltasi in occasione dell'Open d'Autunno organizzato al «Guastella» dalla Running Modica e dalla No Doping, ha visto impegnati gli esordienti nella gara di biathlon e il 18 prossimo Scicli in occasione del «Peppe Greco», l'ultima prova decretare i campioni 2018. In gamba gli esordienti della No Doping allenati da Simona Giummarra. Nelle gare di contorno da registrare l'ennesima impresa del quartetto della 4 per 100 ragazze della No Doping che ha abbassato ancora una volta il primato ibleo: Chiara Artimagnella, Gaia Lucenti, Giorgia Piccione e Isabella Grasso hanno chiuso in 54"9.

Nelle gare di contorno sui 300 bene hanno fatto Gaia Denaro, Vincenzo Naccarino e Megane Aprile.

IRISULTATI.

BIATHLON ESORDIENTI (50 osta-



ESORDIENTI B: LA COGNATA, CANNIZZARO, GUASTELLA

coli e 50 piani).

● **C f.:** 1) Bianca Presti (Lib. Acate) 9'7"-8'7"; 2) Aurora Battaglia (No Doping) 11'2"-9'4". ● **C m.:** 1) Andrea Migliorisi (No Doping) 9'05"-8'20"; 2) Simone Rosa (No Doping) 9'4"-9'00"; 3) Andrea Rosa (No Doping) 9'6"-9'1".

● **B f.:** 1) Letizia Cannizzaro (Run-



GAIA DENARO (LIBERTAS ACATE)

ning Modica) 9'3"-7'7"; 2) Chiara La Cognata (No Doping) 9'8"-8'00"; 3) Elena Guastella (No Doping) 10'1"-8'3". ● **B m.:** 1) Eduardo Bertone (No Doping) 9'4"-7'9"; 2) Lorenzo Iacono (Lib. Acate) 9'9"-7'9"; 3) Matteo Petralia (Padua) 9'6"-8'1".

● **A f.:** 1) Sofia Occhipinti (No Do-



PODIO ESORDIENTI A FEMMINILE

ping) 8'9"-8'1"; 2) Simona Capodici (Padua) 9'4"-7'9"; 3) Carlotta Bonarrigo (No Doping) 9'2"-8'3". ● **A m.:** 1) Nicolò Licitra (Padua) 8'7"-7'0"; 2) Filippo Modica (Padua) 8'2"-7'1"; 3) Alessandro Schinina (Padua) 9'1"-7'5".

METRI 300.

● **Cadette:** 1) Gaia Denaro (Lib. Acate)



IL GRUPPO DELLA NO AL DOPING

te) 49"1; 2) Giulia Capodici (Padua) 49"5; 3) Maria Sarah La Terra (Il Castello Modica) 49"9. ● **Cadetti:** 1) Vincenzo Naccarino (No Doping) 39"3; 2) Luca Gerratana (Running Modica) 40"4; 3) Diego Carnemolla (No Doping) 41"8.

● **Allieve:** 1) Megane Aprile (Running Modica) 44"8; 2) Giuliana Ottaviano (Padua) 48"8. ● **Allievi:** 1) Samuele Iacono (Padua) 41"5; 2) Francesco Mezzasalma (Il Castello Modica) 43"2; 3) Abdelhak Amrouch (Uisp S. Croce) 43"5. ● **Assoluti m.:** 1) Antonino Iacono (Lib. Acate) 44"7.

● **Ragazze:** 1) Isabella Grasso (No Doping) 49"7; 2) Giorgia Piccione (No Doping) 50"4; 3) Marcela Cabrera (Padua) 51"3. ● **Ragazzi:** 1) Piero Casiraro (Running) 44"3; 2) Tommaso Valvo (No Doping) 47"1; 3) Samuele Cannizzaro (Running) 51"5.



L'ULTRASPORT RAGUSA A RIPOSTO



LIBERTAS SCICLI: ANTONIO ZAGARINI E FABIO MICCICHÉ

UN NUTRITO GRUPPO DI FONDISTI IBLEI HA PRESO ALLA PROVA DI GP MARATONINE A RIPOSTO
Enzo Gianninoto e Letizia Tavormina in luce

Il Gp Sicilia di maratone ha fatto tappa domenica scorsa a Riposto in provincia di Catania con la 7ª Maratona Blu Jonio che ha visto i successi sui 21,097 km del palermitano Alessandro Terrasi, 1h08'31" e della siracusana Alesia Tuccitto, 1h18'57". Nutrito il gruppo di fondisti iblei al via con Enzo Gianninoto dell'Ultrasport Ragusa che è stato il migliore chiudendo in 1h23'12", 10° M45, davanti al compagno di squadra Santo Monaco, 1h24'16", 4° M50 e Antonio Zagarini (Lib. Scicli), 1h24'31".

Al femminile la migliore ragusana al traguardo è stata Letizia Tavormina (No al Doping) che ha chiuso in 1h48'15", 28ª assoluta e

12ª F40, chiudendo davanti davanti alle due sorelle Lory (1h48'21" al traguardo con il marito Peter Gurrieri) e Rosalinda (2h05'13") Busacca dell'Uisp Santa Croce, mentre un infortunio ha fermato Sergio Filoramo, altro fondista della società di Santa Croce Camerina diretta da Giovanni Occhipinti. Lory Busacca ha sfiorato il podio nella categoria F35 chiudendo al 4° posto

IRISULTATI. I risultati dei fondisti iblei a Riposto.

● **ULTRASPORT RAGUSA:** Enzo Gianninoto 1h23'12"; Santo Monaco 1h24'16"; Giuseppe Licitra 1h26'55"; Carmelo Ursino 1h32'01"; Andrea Garofalo 1h35'36"; Giuseppe Fanara

1h39'57"; Flavio Sortino 1h45'02"; Angelo Cassarino 1h49'31"; Pietro Carbonaro 2h40'59".

● **LIBERTAS SCICLI:** Antonio Zagarini 1h24'31"; Fabio Micciché 1h28'51"; Riccardo Donzella 1h41'35"; Franco Ruscica 1h42'25".

● **ISPICA RUNNING:** Rosario Ciccirella 1h25'24"; Salvatore Cormaci 1h43'54"; Corrado Gilberti 1h44'24"; Carlo Peluso 1h49'29"; Antonino Occhipinti 1h57'20".

● **RUNNING MODICA:** Giovanni Ciccirella 1h29'07"; Giovanni Scifo 1h34'13"; Stefano Giurdanella 1h35'16"; Angelo Sangiorgio 1h42'13"; Secondo Margiotta 1h55'17"; Maurizio Forte

2h03'45"; Salvatore Licciardello 2h03'46".

● **BAROCCO RUNNING RAGUSA:** Salvatore Gennuso 1h33'31".

● **NO AL DOPING RAGUSA:** Antonino Iozzia 1h28'14"; Salvatore Giaccone 1h34'19"; Vincenzo Spataro 1h35'46"; Giovanni Cascone 1h38'56"; Giombattista Li-guori 1h41'03"; Giovanni Biagio Emolo 1h46'10"; Letizia Tavormina 1h46'40"; Maurizio Randazzo 1h48'15"; Emanuele Piccione 1h51'13"; Giovanni Macca 1h58'11".

● **UISP SANTA CROCE CAMERINA:** Lory Busacca 1h48'212"; Peter Gurrieri 1h48'21"; Rosalinda Busacca 2h05'13".

L. MAG.



RUNNING: STEFANO GIURDANELLA E ANGELO SANGIORGIO



UISP: FILORAMO, LORY E ROSALINDA BUSACCA, GURRIERI

Danza & dintorni

«Non lasciate i bambini davanti alla tv»



“Non lasciate i bimbi davanti alla tv o agli smartphone. Spesso e volentieri dimentichiamo che l'esercizio fisico li aiuta a crescere sani e forti e ad essere più bravi ed efficienti a scuola. Ecco perché la nostra danza vuole costituire un punto di riferimento in questo senso oltre a proporsi come una meravigliosa arte che racconta emozioni perfino ai più piccoli”. E' il messaggio lanciato da Giusy Lillo, direttrice del centro Arte Danza & Fitness di via Bonetta a Vittoria, che annuncia quali sono le novità per la prossima stagione. A cominciare dalla proposta di nuovi spettacoli, ricordando Cenerentola (nella foto) che già tanto successo ha riscosso nella scorsa stagione. Uno spettacolo diretto dalla stessa Giusy Lillo con le coreografie di Sharon Consalvo che ha messo in evidenza la capacità delle ballerine di Arte Danza & Fitness emozionando l'intera platea.

O. M.